

Listino tariffa rifiuti per utenze domestiche anno 2022						
UTENZE DOMESTICHE						
Numer o	Ka	Kb	Quota variabile [€/anno]	Quota fissa [€/m2]		
1	0,8	1,00	89,469	0,564		
2	0,94	1,80	161,045	0,662		
3	1,05	2,10	187,886	0,740		
4	1,14	2,40	214,727	0,803		
5	1,23	2,90	259,461	0,866		
>6	1,3	3,40	304,196	0,916		
Listino TARI rifiuti per utenze non domestiche anno 2022						
UTENZE NON DOMESTICHE						
	KC	KD	Quota variabile [€/anno]	Quota fissa [€/m2]	[€/m2]	
			[€/m ²]	[€/m ²]	[€/m ²]	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50	1,054	1,291	2,35
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50	0,671	0,829	1,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90	0,939	1,157	2,10
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	6,25	1,198	1,465	2,66
5	Stabilimenti balneari	0,51	4,16	0,797	0,983	1,78
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	0,809	0,983	1,79
7	Alberghi con ristorante	1,42	11,65	2,233	2,737	4,97
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88	1,702	2,082	3,78
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22	1,959	2,409	4,37
10	Ospedali	1,29	10,55	2,022	2,487	4,51
11	Uffici, agenzie	1,52	12,45	2,386	2,930	5,32
12	Banche e istituti di credito e studi professionali	0,61	5,03	0,964	1,176	2,14
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55	2,214	2,718	4,93
14	Educolca, farmacia, tabaccaio, planificenze	1,28	10,51	2,014	2,472	4,49
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tapeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81	1,305	1,600	2,91
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58	2,795	3,431	6,23
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,48	12,12	2,323	2,853	5,18
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,93	7,62	1,461	1,783	3,24
19	Carrozzeria, autoricina, elettrauto	1,09	8,95	1,715	2,101	3,82
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53	1,443	1,773	3,22
21	Attività artigianali ed industriali di produzione carni e attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91	1,708	2,101	3,81
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67	8,754	10,737	19,49
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78	7,625	9,349	16,97
24	Bar, caffè, pasticceria	5,13	42,00	8,049	9,879	17,93
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,39	19,61	3,759	4,607	8,37
26	Planificenze alimentari e/o miste	2,61	21,40	4,102	5,031	9,13
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76	11,263	13,821	25,08
28	Ipermercati di generi misti	2,15	17,64	3,380	4,144	7,52
29	Banchi di mercato generi alimentari	6,92	56,78	10,883	13,339	24,22
30	Discoteche, night club	1,48	12,12	2,323	2,843	5,17
31	Gelaterie e pasticcerie artigianali	3,96	32,44	6,218	7,633	13,85

PUNTEGGI				
CATEGORIA 1 - materiali CONFERIBILI SIA DA UTENZE NON DOMESTICHE CHE DOMESTICHE		Ricavi da valorizzazione materiali (euro/kg)	valore di 1 punto in € euro	Punti da assegnare per ogni Kg
<i>IMBALLAGGI IN CARTONE</i>	<i>kg.</i>	€ 0,065	0,15	0,4333
<i>IMBALLAGGI IN LEGNO</i>	<i>kg.</i>	€ 0,006	0,15	0,0400
<i>IMBALLAGGI IN PLASTICA (escluso polistirolo)</i>	<i>kg.</i>	€ 0,060	0,15	0,4000
<i>FERRO</i>	<i>kg.</i>	€ 0,053	0,15	0,3533
<i>IMBALLAGGI IN VETRO</i>	<i>kg.</i>	€ 0,033	0,15	0,2200
CATEGORIA 2 - materiali CONFERIBILI SOLO DA UTENZE DOMESTICHE		sconto ambientale (euro/kg) o (euro/numero)	valore di 1 punto in € euro	Punti da assegnare per ogni Kg o numero di pezzi
<i>RIFIUTI INGOMBRANTI grandi dimensioni</i>	<i>numero</i>	0,15	€ 0,15	1,0000
<i>ACCUMULATORI ESAURITI</i>	<i>numero</i>	0,09	€ 0,15	0,6000
<i>RAEE grandi dimensioni - bianchi R1 E R2</i>	<i>numero</i>	0,15	€ 0,15	1,0000
<i>RAEE piccole dimensioni R3 , R4, R5</i>	<i>numero</i>	0,09	€ 0,15	0,6000
<i>OLIO MINERALE</i>	<i>kg.</i>	0,15	€ 0,15	1,0000
<i>OLIO VEGETALE</i>	<i>kg.</i>	0,15	€ 0,15	1,0000
<i>rifiuti URBANI PERICOLOSI (VERNICI-CONTENITORI VUOTI SPORCHI- BOMBOLETTE SPRAY ecc.)</i>	<i>kg.</i>	0,15	€ 0,15	1,0000

DESCRIZIONE PRINCIPALI REGOLE APPLICATIVE

1) per una più semplice e comprensibile determinazione degli sconti erogati alle utenze viene definito il seguente punteggio (1 punto vale 0,15 €) - (con punteggio minimo da raggiungere di almeni 10 punti che equivalgono a 1,5 €)

2) si stabilisce che, per ottimizzare la gestione della scontistica nel ruolo ovvero sulla fattura, il punteggio minimo da raggiungere sia pari a 10 punti /anno , che equivalgono ad 1,5 €/anno di riduzione del corrispettivo dovuto al gestore/comune;

3) Nel regolamento di applicazione della Tari si stabilisce illimitato massimo di abbattimenti della quota variabile per effetto di questa scontistica